

**LUTTO.** Aveva 88 anni. Fu vicesindaco, assessore e consigliere in sei Amministrazioni comunali da Gozzi fino a Zanotto

# Morto Giulio Segato, storico amministratore socialista

È stato anche presidente del Consorzio Zai, membro di Veronamercato e della Fiera  
Il cordoglio di colleghi ed ex avversari: «Viveva la politica come passione e impegno»

È morto l'altra notte, nella sua abitazione di via Foroni, Giulio Segato, 88 anni. Nato a Treviso nel 1926, Segato è stato protagonista della vita amministrativa veronese per ben sei Amministrazioni comunali, oltre ad aver ricoperto numerosi altri incarichi a livello amministrativo.

Tutta la sua carriera politica si è svolta nelle file del Partito socialista italiano. Consigliere comunale dal 1964 fino al 1970 (sindaco Renato Gozzi), quindi assessore con deleghe al Patrimonio, Agec e attuazione leggi 167 e 865 fino al 1975 (sindaci Carlo Delaini e Leonzio Veggio); quindi assessore all'Urbanistica, Edilizia privata e Peep dal 1975 all'aprile del 1978 (ancora con il sindaco Gozzi).

**VICESINDACO** dal 1980 al 1985 nell'Amministrazione guidata da Gabriele Sboarina con delega agli affari generali e Agsm; consigliere comunale dal 1985 al 1990 e nuovamente consigliere della Sinistra Europa dal 2002 al 2007 nell'Amministrazione guidata dal sindaco Paolo Zanotto. Segato, che sottolineava il suo titolo di ragioniere e di «foresto», perché nato in provincia di Treviso, sosteneva spesso che pro-



Giulio Segato (1926-2014)

prio questa sua condizione gli aveva fatto amare Verona più delle sue stesse radici.

**OLTRE AGLI INCARICHI** in Comune, Segato è stato presidente del Consorzio Zai dal 1987 al 1991. Membro del consiglio di amministrazione della Veronamercato dal 1995 al 1998; consigliere dell'Ente Fiera dal 1998 al 2000. Negli ultimi anni era stato anche presidente della Società Mutuo Soccorso Porta Palio, che aveva rilancia-

alle famiglie in difficoltà e oggi diventata anche punto di riferimento per le associazioni ambientaliste e impegnate nella valorizzazione del patrimonio storico della città.

Carlo de' Gresti, già assessore e consigliere comunale del Pli e ora presidente dell'associazione dei Consiglieri comunali emeriti di Verona, ricorda il collega Giulio Segato come «amico, amministratore, politico che ha speso con impegno e dedizione tanti anni della sua vita a servizio della città di Verona. Per me e per tutta la nostra associazione».

**DOPO UNA PAUSA** di una decina d'anni dalla fine degli anni Ottanta, Segato era rientrato nella politica attiva come consigliere comunale dal 2002 al 2007, per la Sinistra Europea, nel corso dell'amministrazione del sindaco Paolo Zanotto, figlio di Giorgio Zanotto, già sindaco di Verona e poi presidente della Banca Popolare, con cui pure Segato aveva intrecciato la sua attività amministrativa.

«La cosa sorprendente di Giulio», ricorda Paolo Zanotto, «era che non viveva di soli ricordi, ma era appassionato del presente, della politica e della città. Nel 2002, quando

tornò in Consiglio a quasi 80 anni, era davvero ringiovanito non solo intellettualmente, ma anche nell'attività che svolgeva. Utilizzava il linguaggio moderno per affrontare i temi della città, senza rancore».

**MAURO DE ROBERTIS**, socialista, già assessore e vicesindaco di Verona e oggi consigliere di Sel, ricorda il compagno di partito «che ha rappresentato la storia del Psi a Verona. È stato battagliero fino alla fine. Una persona squisita, sempre disposta ad ascoltare».

Segato aveva saputo però conquistarsi stima anche dagli «avversari», come Enzo Erminero, deputato, sindaco e consigliere comunale per la Democrazia Cristiana: «Quella di Segato è stata una vita politica intensa e appassionata. Era un uomo di grande intelligenza con una memoria straordinaria. Siamo stati avversari, correttamente, ma anche alleati quando ci fu l'amministrazione di centrosinistra. In politica aveva una prospettiva ampia, aperta al confronto con chiunque».

I funerali di Giulio Segato si svolgeranno venerdì, alle 16, nella chiesa della Santissima Trinità. ● E.C.A.R.D. e E.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Appuntamenti

### FESTIVAL DELLA PERSONA Al Nuovo e in Bra incontri e esposizioni

Si terrà domani e venerdì 3 ottobre al Teatro Nuovo e in piazza Bra la sesta edizione del Festival della Persona organizzato da Confartigianato, Confartigianato Persone e Confartigianato Verona. Nei due giorni il Teatro Nuovo ospiterà incontri, convegni e iniziative rivolte a tutti sul tema «Una visione di futuro dipende da noi. Scegliere di assumersi responsabilità, di dare, di intraprendere, di generare». In Bra sarà allestito uno spazio-vetrina per illustrare alla città le attività dei soggetti costituenti «Confartigianato Persone».

po Gelmetti Marco Fraccari, Daniele Sartori, e Bruno Tessaro. «Saremo lì per fornire indicazioni, perché nessuno si avventuri impreparato alla raccolta di funghi che, a volte, possono nascondere qualche insidia», spiega il presidente del Gruppo Gelmetti, Renzo Rigatelli. Alcuni esemplari, infatti, si assomigliano ed è fondamentale saperli riconoscere. Ogni anno il Gruppo Gelmetti organizza anche un corso di micologia di base (il lunedì sera) nel quale vengono offerti consigli pratici, dall'indicazione della modalità corretta di raccolta dei funghi ai suggerimenti sull'equipaggiamento più adatto. ● M.S.C.

### SANTA LUCIA Mostra di funghi e consigli pratici

Sabato 4 e domenica 5 ottobre a Santa Lucia si svolgerà la dodicesima edizione della «Mostra di funghi spontanei autunnali» organizzata dal Gruppo micologico e protezione flora spontanea «Gelmetti». L'esposizione, a ingresso libero, sarà ospitata nei locali del centro culturale «6 maggio 1848» di via Mantovana 66 sabato dalle 15 alle 20 e domenica dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 20. Nella rassegna saranno presentate numerose specie di funghi, suddivisi in commestibili, non commestibili, tossici, velenosi mortali. Nelle precedenti edizioni sono state esposte circa 300 varietà. Saranno presenti anche intenditori, tra cui l'esperto del Grup-

### TEATRO CAMPLOY Ottobre missionario incontro di apertura

Oggi, mercoledì 1 ottobre al teatro Camploy serata di animazione missionaria per l'apertura dell'Ottobre Missionario con inizio alle 20,30. In diretta su Telepace, si alterneranno sul palcoscenico don Giannantonio Allegri e don Giampaolo Marta, fidei donum di Vicenza, rapiti in Camerun nell'aprile scorso per 57 giorni. E poi don Marco Campedelli che parlerà delle periferie non solo geografiche ma anche esistenziali nella nostra diocesi, suor Teresina Caffi, saveriana di Parma che ricorderà la testimonianza di vita missionaria delle tre consorelle uccise in Burundi il 7 settembre. L'appello del Centro Missionario Diocesano è aperto a tutte le persone interessate alla missione della chiesa di Verona.

**ASFALTO INSANGUINATO.** In via Preon, tra Salizzole e località Valmorsel

# Schianto in auto contro mietitrebbia Muore un anziano

La vettura si è scontrata frontalmente con il mezzo agricolo: nulla da fare per l'ottantacinquenne

Francesco Scuderi

Tragico incidente nella serata di ieri in via Preon, a metà strada tra località Valmorsel e il capoluogo di Salizzole.

Giulio Maestrello, 85 anni, che abitava nella frazione di Cherubine di Cerea, ha perso la vita nell'impatto frontale avvenuto tra la sua Fiat Punto grigia e una mietitrebbia.

**SULL'UTILITARIA** si trovava anche la moglie, trasportata a bordo di un'ambulanza all'ospedale «Mater Salutaris» di Legnago.

La donna, 84 anni, dolorante a un ginocchio e alla testa per

**Ferita, anche se non in pericolo di vita, pure la moglie che viaggiava con lui sulla Punto**

una botta rimediata contro il parabrezza della Punto, sebbene in evidente stato di choc, è sempre rimasta cosciente durante l'intervento dei soccorsi.

**LO SCONTRO.** Erano le 19.30 quando Maestrello e la moglie, procedendo in direzione Valmorsel stavano rientrando a casa dopo essere stati da un conoscente per prendere delle verdure e alcune galline.

In quel momento in direzione opposta sopraggiungeva il grosso mezzo agricolo guidato da L.F., 46 anni, terzista agricolo residente a Salizzole, anche lui stava rincasando.

**LA MIETITREBBIA** occupava gran parte della piccola carreggiata stradale, ma davanti a sé aveva un'auto che la scortava e che serviva proprio a dare la possibilità ai mezzi che arrivavano dal lato opposto di potersi spostare per lasciare passare il macchinario.

Precauzione che purtroppo in questo caso non si è rivelata utile ad evitare il tragico im-

patto tra l'auto e lo pneumatico anteriore sinistro della mietitrebbia.

La piccola utilitaria è stata letteralmente sbalzata su un campo vicino e per Maestrello, nonostante l'arrivo di un'auto medica dall'ospedale legnagheso, purtroppo non c'è stato nulla da fare.

**ISOCCORSI.** Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco di Legnago e i carabinieri della stazione di Bovolone. Quest'ultimi durante i rilievi effettuati per capire la dinamica dell'incidente, comunque ancora in fase d'accertamento, hanno individuato l'esatto punto d'impatto tra i due mezzi nella carreggiata da cui proveniva la Fiat di Maestrello, la mietitrebbia stava quindi, secondo i primi rilievi, invadendo la corsia opposta.

**IL CONDUCENTE** della mietitrebbia ha spiegato ai militari che mentre si trovava dentro la cabina del mezzo agricolo ha visto l'auto che gli veniva



La mietitrebbia occupava gran parte della piccola carreggiata, lo scontro è stato inevitabile DIENNEFOTO



Giulio Maestrello, 85 anni

**Dai primi accertamenti sembra che la mietitrebbia occupasse buona parte della strada**

addosso ed è stato successivamente sottoposto all'etilometro per verificare un eventuale stato d'alterazione dovuto all'alcool.

Nel frattempo sul luogo della tragedia sono arrivati anche i famigliari di Maestrello i quali alla vista delle lamiere dell'auto non hanno potuto trattenere le lacrime.

Durante le operazioni di soccorso e i successivi rilievi, via Preon è rimasta chiusa al traffico in entrambi i sensi di marcia costringendo numerosi veicoli a innestare la retromarcia per cercare via alternative. La circolazione è stata riaperta dopo oltre due ore e mezza. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Punto dell'anziano è stata sbalzata su un campo vicino e per lui non c'è stato nulla da fare